

L'approccio per competenze: è un pericolo per l'educazione scolastica?

di *Michele Pellerey*

Abstract: In seguito alla pubblicazione delle Indicazioni nazionali per i Licei e delle Linee guida per gli Istituti Tecnici e Professionali si è evidenziata anche in Italia una guerra culturale già in atto in alcuni Paesi di lingua francese, in particolare nel Quebec e nel Belgio francofono, Paesi che da più tempo hanno impostato i percorsi scolastici sulla base di un approccio per competenze. Di fronte a una sorta di guerra di religione che contrappone disinvoltamente tra loro saperi e competenze, attribuendo a queste ultime ogni sorta di malefatte, nel contributo si esaminano alcune di tali argomentazioni critiche, al fine di purificare l'impianto educativo per competenze da derive che possono risultare effettivamente pericolose, se si procede in maniera semplicistica, ma anche di valorizzare quanto di positivo è in esso presente. Sulla base di tale approfondito vengono tratte alcune conclusioni che si ispirano a un principio di complementarità. A esempio: occorre considerare i saperi sia come costituenti fondamentali di una adeguata coltivazione della persona umana nelle sue dimensioni interiori più profonde e significative, sia come componente essenziale delle risorse personali da valorizzare nell'affrontare la sfide dello studio, del lavoro e della vita.

Keywords: Competenze, Saperi, Processi formativi, Discipline scolastiche, Scuola e Mondo del lavoro

Abstract: following the publication of the National Guidelines for Secondary Schools (Licei) and Guidelines for VET Institutes, a cultural war, similar to the one already taking place in French speaking countries, more specifically in Quebec and in the French-speaking Belgium wherein for many years school systems based on competences is followed, can also be observed in Italy. Akin to a war of religions that contrasts, in a nonchalant manner, knowing and competences while attributing all sorts of malfunctions to the latter, this contribution examines some of the critical arguments not only to purify the competence based educative system from drifting in effect towards dangers if carried on in a naive manner, but also to appreciate that which is positive in it. Based on such a depth analysis some conclusions are drawn that are inspired by the principle of complementarity. Thus for example, one needs to consider knowledge both as constituent fundamental for promoting humans in their profound and significant interior dimensions and as essential component of personal resources to take advantage of while confronting the challenges of study, of work and of life.

Keywords: Competences, Knowledge, Educative processes, School disciplines, School and Labour market

Michele Pellerrey è Professore ordinario emerito di Didattica e Pedagogia Generale presso l'Università Salesiana di Roma. Gli ambiti di studio e di ricerca attuali sono: Pedagogia e didattica come scienze progettuali; Le competenze e il loro sviluppo nei vari contesti formativi; Didattica della matematica e dell'informatica; Processi formativi professionali lungo tutto l'arco della vita.

pellerrey@unisal.it.

